

Club Alpino Italiano (CAI)

COLLABORAZIONE PER LA MANUTENZIONE DEI SENTIERI

Nel 2024 è stato rinnovato l'accordo operativo tra il Parco Nazionale Arcipelago Toscano e il Club Alpino Italiano – Regione Toscana, formalizzato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 8 del 06.02.2024. Grazie a questo accordo triennale (2024-2026), il CAI opera a livello regionale attraverso i propri coordinamenti che raggruppano le sezioni provinciali, tra cui la sottosezione dell'Isola d'Elba, protagonista di un proficuo rapporto di collaborazione con il PNAT. In particolare, sul territorio elbano sono stati avviati progetti concreti di riqualificazione, monitoraggio, manutenzione e promozione della rete sentieristica del Parco, in coerenza con il programma annuale approvato e con il protocollo d'intesa generale.

Questa collaborazione rappresenta un esempio virtuoso di sinergia tra istituzioni e realtà associative, con effetti positivi sulla fruizione sostenibile del territorio, la tutela del paesaggio e il coinvolgimento attivo della comunità locale.



INTERVISTA

PRESIDENTESSA BENEDETTA BARSÌ

DOMANDA *“Alla luce delle attività svolte nel 2024, quali benefici ritiene che la collaborazione tra il CAI e il Parco Nazionale Arcipelago Toscano abbia generato per il territorio, in termini di sostenibilità ambientale, valorizzazione del paesaggio e ricadute per la comunità locale?”*

RISPOSTA “La collaborazione tra il Club Alpino Italiano e il Parco Nazionale Arcipelago Toscano, attiva da quasi un decennio, è oggi un modello di sinergia tra istituzioni e volontariato. Grazie alla valorizzazione delle competenze dei soci CAI, il Parco ha potuto attuare un ampio progetto di riqualificazione della rete sentieristica elbana, con interventi sulla segnaletica, la via ferrata, i punti informativi e la cartografia, in linea con la Rete Escursionistica Toscana. Il risultato è un incremento della frequentazione consapevole della montagna, che ha generato ricadute positive sull'economia locale e sull'offerta turistica sostenibile, trainata dalla Grande Traversata Elbana. Nel 2024, con la posa della segnaletica verticale secondo gli standard CAI, si è compiuto un ulteriore passo verso la piena attuazione degli impegni condivisi. Una buona pratica che testimonia quanto la cooperazione possa tradursi in cura, tutela e valorizzazione del territorio.

